

Giovedì 15 dicembre 1983

## RISOLUZIONE

su un'azione comunitaria specifica per il rilancio dell'attività agricola e silvopastorale, attraverso il recupero del territorio soggetto a dissesto idrogeologico, nell'area montana e dolomitica della regione Veneto

*Il Parlamento europeo*

- vista la proposta di risoluzione presentata dagli on. Collesselli, Rumor, Dalsass, Ligios, Früh, d'Ormesson, Stella, Giummarra, Costanzo, Diana, Barbagli, Ghergo su un'azione comunitaria specifica per il rilancio dell'attività agricola e silvopastorale, attraverso il recupero del territorio soggetto a dissesto idrogeologico, nell'area montana e dolomitica della regione Veneto (doc. 1-177/83),
  - vista la relazione della commissione per l'agricoltura (doc. 1-908/83),
- A. considerando che l'area montana e dolomitica della regione Veneto è soggetta a un grave degrado idrogeologico, con minaccia ricorrente di frane e alluvioni,
- B. considerando che tale situazione ha compromesso o ridotto al minimo le attività agricole e forestali della zona, in particolare la zootecnia,
- C. considerando che anche tutte le altre attività economiche (artigianato, piccola industria, turismo) hanno risentito gravemente del degrado delle infrastrutture, in particolare viarie, e della situazione di incertezza e pericolo generale,
- D. considerando che tutto questo ha causato un esodo massiccio delle popolazioni, il che ha aggravato i fenomeni di degrado e di squilibrio ambientale,
- E. considerando che da questa situazione deriva un aggravamento della disparità tra la regione in oggetto e le altre regioni comunitarie sul piano dei redditi, sul piano sociale, delle strutture di produzione e di commercializzazione, delle infrastrutture e dei servizi,
- F. considerando l'impegno unanimemente espresso dalle istanze comunitarie per uno sforzo di solidarietà a favore delle regioni più svantaggiate, attraverso adeguati interventi finanziari;
- G. considerando che la regione Veneto non rientra tra i beneficiari di alcuni tra i più importanti strumenti finanziari comunitari;
1. invita la Commissione a varare, d'intesa con la regione interessata, un'azione specifica finalizzata al rilancio dell'attività agricola ed extraagricola della zona dolomitica della regione Veneto, per promuovere l'occupazione e frenare l'esodo delle popolazioni rurali;
  2. ritiene che tale azione dovrebbe essere imperniata su interventi di difesa del suolo, di forestazione, di miglioramento dei boschi esistenti, di viabilità;
  3. è del parere che tale azione dovrebbe comportare, per quanto riguarda l'intervento finanziario comunitario, tre elementi:
    - il coordinamento degli strumenti finanziari già disponibili;
    - la possibilità di una dotazione ad hoc di bilancio, attraverso una nuova voce da inserire nel prossimo bilancio;
    - l'estensione alla regione Veneto del campo di applicazione di regolamenti e misure comunitarie di cui attualmente essa non beneficia;

Giovedì 15 dicembre 1983

4. rileva l'urgenza di una revisione del Fondo regionale, per includervi anche misure di intervento territoriale del tipo suesposto, misure che costituiscono il presupposto indispensabile per ogni investimento produttivo;
5. insiste perché la revisione della direttiva 75/268/CEE concernente l'agricoltura di montagna e di talune zone svantaggiate tenga conto anche della situazione particolare delle zone minacciate da gravi fenomeni naturali, come il dissesto idrogeologico, attraverso un aumento della dotazione finanziaria e l'adozione di misure adeguate;
6. incarica il suo presidente di trasmettere la presente risoluzione al Consiglio e alla Commissione.